

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 53

Adunanza 30 dicembre 2003

Deliberazione deliberata dalla Giunta Provinciale del
Provincia di Torino **27 GEN. 2004**
Cosp. alla Prefettura, trasmessa al Capignuolo
Divenuta esecutiva nel decorrenza del termine
di sensi dell'art. 134, n. 3, D. Lgs. 13/04/2000, n. 267

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI COLLEGNO - VARIANTE N. 1,
PARZIALE, AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1988 - 340723/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIOVANNI OLIVA, MARIA PIA BRUNATO e SILVANA ACCOSSATO.

Il Funzionario Amministrativo
(Maria Grazia Ogliera)

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Collegno risulta la seguente:

- è dotato di PRGC, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 10-9436 del 26/05/2003;
- ha apportato alcune correzioni alle Norme Tecniche di Attuazione e ha preso atto delle modifiche apportate "ex officio" dalla Regione Piemonte all'atto dell'approvazione del Piano Regolatore, mediante la procedura dell'art. 17, comma 8, L.R. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 110 del 19/11/2003, il Progetto Preliminare della Variante n. 1, parziale, al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 03/12/2003, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

rilevato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Collegno sono i seguenti:

- superficie: 1.829 ha, totalmente pianeggianti;
 - popolazione: 46.641 ab. (al 2001);
 - trend demografico: dopo il boom degli anni '60 e '70 (46.578 ab. al 1981) è stato interessato da una crescita lenta e costante nel corso degli anni '80 e '90 (47.161 ab. al 1991 e 48.091 ab. al 1999). Attualmente decresce come la maggior parte dei comuni della conurbazione torinese.
 - il suo centro storico è individuato dal Piano Territoriale Regionale di "media rilevanza";
 - per quanto riguarda il sistema produttivo, è incluso nei *bacini produttivi* previsti dal P.T.C. (nello specifico, nel *bacino di Rivoli*);
 - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito Torino, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.) vigente, di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
 - infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla tangenziale nord (rispetto alla quale dispone di una uscita dedicata), dalla S.S. 24 della Valle di Susa (ora di interesse provinciale), dalla S.P. 8, dalla S.P. 176, dalla S.P. 177 e dalla S.P. 239.
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Modane e dispone di una stazione importante per quanto riguarda il pendolarismo da e verso il capoluogo, individuata dal vigente P.T.C. quale nodo di interscambio di tipo CI (porta del sistema metropolitano);
 - nella zona di c.so Francia/via De Amicis è in corso di realizzazione la tratta terminale ovest (provvisoria) della *linea metropolitana 1*, e il connesso deposito della medesima linea;
 - il suo territorio (a nord della tangenziale), è interessato dal progetto della linea AC/AV Torino-Lione.
 - idrologia: è attraversato dalla Dora Riparia e da diversi rii minori. Con riferimento al corso d'acqua principale, il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia l'inserimento di aree in fascia A, B e C;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il PRGC vigente così come emergono dalla deliberazione del C.C. n. 110/2003 di adozione della Variante, connesse all'esigenza di apportare modifiche ad infrastrutture viarie già previste dal piano Regolatore (variante a S.S. 24 e suo collegamento con c.so Marche in Torino) e di introdurre, all'interno dell'apparato normativo del Piano, una disposizione che consenta, senza ricorrere a variante urbanistica, di apportare lievi modifiche alla viabilità, purchè si resti all'interno delle relative fasce di rispetto (disposizione inclusa in molti Piani Regolatori e che si ispira ad un concetto già fissato dalla L.R. 56/77 e s.m.i., al comma 8 dell'art. 17);

Rilevato che la Variante in oggetto introduce le seguenti modifiche al PRGC vigente:

cartografiche

- adeguamento dell'innesto della variante alla S.S. 24 - circonvallazione di Pianezza e Alpignano, in coerenza con il progetto definitivo ATIVA-Provincia di Torino;
- adeguamento del tracciato del II lotto della strada di collegamento tra c.so Marche e la S.S. 24 in Collegno, con nuovo ponte sul fiume Dora, al progetto preliminare approvato dalla Giunta Provinciale in data 04/12/2003;

normative

- l'art. 13.1 delle norme del PRGC viene integrato, aggiungendo la seguente norma:
"Limitate modifiche del tracciato viabilistico delle strade in progetto, che siano comprese all'interno delle fasce di rispetto stradali, non comportano variante al piano regolatore.";

Alla Variante risulta acclusa la verifica del rispetto delle soglie dimensionali previste dalla L.R. 56/77 e s.m.i. per le varianti parziali. In particolare è stato verificato che la riduzione delle aree per servizi pubblici in progetto, determinata dalle modifiche sopradescritte, pari a 7.239 mq, non comporti un decremento, in termini di mq per abitante, superiore a 0,5 (decremento apportato = 0,12 mq/ab. < 0,5 mq/ab.);

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune.

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 17/01/2004;

Visti i pareri dei Servizi Grandi Infrastrutture Viabilità e Infrastrutture Territoriali ed Assistenza Tecnica agli Enti Locali, che attestano la rispondenza delle modifiche viabilistiche apportate al PRGC di Collegno attraverso la Variante in oggetto, ai progetti di rispettiva competenza;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 22/12/2003;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante n. 1, parziale al PRGC del Comune di Collegno, adottato con deliberazione C.C. n. 110 del 19/11/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di trasmettere al Comune di Collegno la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso

La presente copia, composta da 2 fogli è conforme all'originale.

TORINO - 2 FEB 2004



Il Funzionario Amministrativo
(Mariagrazia Devesa)